



ALLEGATO B

COMUNE DI LODI



Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano delle Regole ed al Piano ai sensi dell'art.13 della L.R.12/05 e s.m.i.

Osservazioni Privati

I Progettisti:
Ing. Giovanni Ligi
Ing. Michela Binda

IL DIRIGENTE :
Ing. Giovanni Ligi

Lodi, aprile 2013

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
16/03/2011	9322 16/03/2011	Soggetto Proponente: geom. Renato Piolini Stato di Accoglimento: NON PERTINENTE	1.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che l'ambito T7 venga ripermetrato ai margini delle particelle 4,120,122 o in subordine di avere conferma che tale ripermetrazione gli venga riconosciuta in sede di presentazione del Piano Attuativo previsto dal DdP.

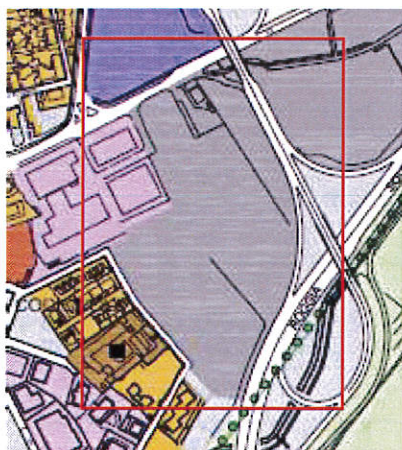
Proposta di Variante

Già previsto nelle norme di attuazione del Piano delle Regole all'art.46 c.2

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.a
DdP

PGT Vigente – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
18/03/2011	9459 18/03/2011	Soggetto Proponente: Bosoni Emanuele Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	2.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che gli venga riconosciuta la destinazione a residenziale dell'area censita al Fg.21 mapp.30,74,77,80,81,84 facente parte del territorio rurale e rientrante nei confini del Piano del Parco Adda Sud

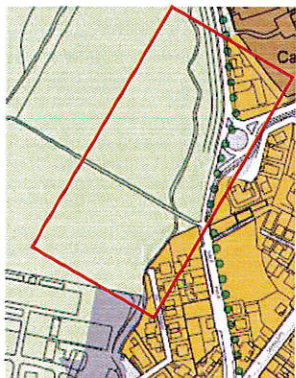
Proposta di Variante

Le aree in questione risultano di interesse paesaggistico ed incluse nel perimetro del Parco Adda Sud. L'eventuale modifica della perimetrazione del Parco Adda Sud o l'indicazione dell'area come zona IC potrà essere riconosciuta all'interno del P.G.T. vigente unicamente a seguito di una Variante del Piano Territoriale del Parco Adda Sud .

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.a
DdP

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio
Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
28/10/2011	36838 28/10/2011	Soggetto Proponente: Società Exportclean Srl Stato di Accoglimento: ACCOLTO	3.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che venga rettificata l'indicazione di una strada sui mappali di proprietà censiti al Fg. 69 mapp.li 234 e 235 in quanto area pertinenziale alla propria abitazione utilizzata come giardino.

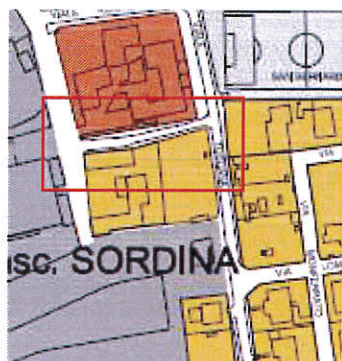
Proposta di Variante

E' stata erroneamente riportata una vecchia previsione di PRG non riconfermata dal PGT che ha previsto una nuova viabilità nell'ambito di trasformazione a sud del richiedente.

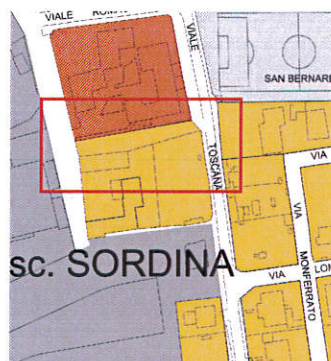
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.b

PGT Vigente – Piano delle Regole



PGT Variante - Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
14/02/2012	4822 14/02/2012	Soggetto Proponente: Associazione Testimoni di Geova di Lodi Geom. Todaro Dario Stato di Accoglimento: ACCOLTO	4.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che gli venga riconosciuta la destinazione a "Servizio" dell'immobile sede della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova di Lodi in quanto già accatastato come fabbricato destinato all'esercizio pubblico del culto.

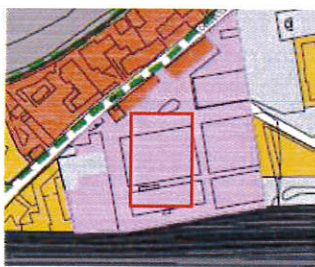
Proposta di Variante

Piano delle Regole – recepimento e rettifica da tessuto da attività produttive interne al tessuto urbano – art.40 ad area a servizi pubblici e/o ad uso pubblico – art.25
Piano dei Servizi – recepimento di servizio per il culto

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b
- PdS 2
- PdS 2.a
- PdS 2.b
- PdS 2.d
- PdS 4
- PdS 4.a
- PdS 4.b
- PdS 4.d

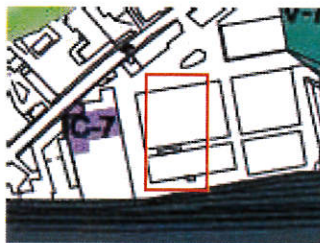
PGT Vigente – Piano delle Regole



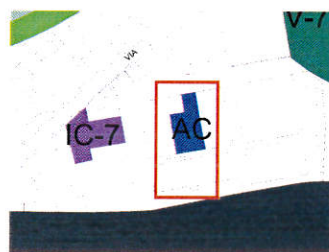
PGT Rettificato - Piano delle Regole



PGT Vigente – Piano dei Servizi



PGT Rettificato - Piano dei Servizi



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio
Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/02/2012	5950 22/02/2012	Soggetto Proponente: Miriam Angelini Stato di Accoglimento: ACCOLTO	5.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che gli venga riconosciuta la destinazione a "Servizio" dell'immobile censito al Fg.32 mapp.li 93 sub.711, mapp.li 94,95 sub.702 e mapp.le 260 sede di una scuola e laboratori "El.Fo Elaborazione Formazione Srl" in quanto già accatastato come fabbricato destinato a scuole e laboratori scientifici

Proposta di Variante

Piano delle Regole – recepimento e rettifica da tessuto da attività produttive interne al tessuto urbano – art.40 ad area a servizi pubblici e/o ad uso pubblico – art.25
Piano dei Servizi – recepimento di servizio scolastico privato

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b
- PdS 2
- PdS 2.a
- PdS 2.b
- PdS 2.d
- PdS 4
- PdS 4.a
- PdS 4.b
- PdS 4.d

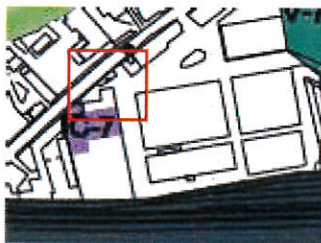
PGT Vigente – Piano delle Regole



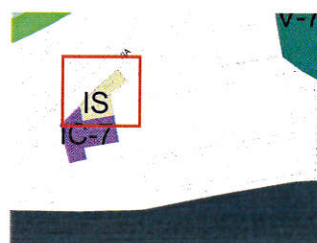
PGT Variante - Piano delle Regole



PGT Vigente – Piano dei Servizi



PGT Variante - Piano dei Servizi



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
05/03/2012	7506 06/03/2012	Soggetto Proponente: Società Il Capitello Srl Stato di Accoglimento: ACCOLTO	6.B	V

Oggetto dell'osservazione	
L'osservante ha ottenuto in fase di approvazione del PGT vigente il riconoscimento di tessuto a bassa densità del terreno censito al fg.36 mapp.le 99-100 , visto che lo stesso è gravato da servitù perpetua a favore del Comune chiede la possibilità di un trasferimento della volumetria ad un altro lotto di proprietà sito in via Don Minzoni e censito al Fg.58 mapp.le 283 a destinazione residenziale, con contestuale cessione dell'area oggetto di servitù al Comune di Lodi.	
Proposta di Variante	
Integrazione all'art.14 c.4 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole.	
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta	
- NTA PdR	
PGT Vigente – Piano delle Regole	PGT Variante - Piano delle Regole
Norme del Piano delle Regole art.14 c.4 <i>“E’ consentito il trasferimento di slp fra lotti edificabili significativamente vicini (anche separati da una strada), a condizione che abbiano la medesima destinazione urbanistica e che venga asservita l’area cedente, con apposito atto di asservimento da allegare alla richiesta di titolo abilitativo”</i>	Norme del Piano delle Regole art.14 c.4 <i>“E’ consentito il trasferimento di slp fra lotti edificabili significativamente vicini (anche separati da una strada), a condizione che abbiano la medesima destinazione urbanistica e che venga asservita l’area cedente, con apposito atto di asservimento da allegare alla richiesta di titolo abilitativo. E’ altresì consentito il trasferimento di slp tra comparti di trasformazione previsti nel Documento di Piano o tra lotti a equivalente destinazione urbanistica (residenziale - residenziale, produttivo - produttivo, commerciale - commerciale), in quest’ultimo caso l’area oggetto di trasferimento di slp dovrà essere ceduta gratuitamente al patrimonio comunale a mezzo di atto convenzionale da allegare al titolo abilitativo che utilizza la slp trasferita”</i>

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/03/2012	9756 22/03/2012	Soggetto Proponente: Bosoni Emanuele Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	7.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che gli venga riconosciuta la destinazione a residenziale dell'area censita al Fg.21 mapp.30,74,77,80,81,84 facente parte del territorio rurale e rientrante nei confini del Piano del Parco Adda Sud . Si fa menzione ad un accordo intercorso tra il Comune di Lodi ed il proponente in merito alla possibilità di edificare sulle aree indicate.

Proposta di Variante

Le aree in questione risultano di interesse paesaggistico ed incluse nel perimetro del Parco Adda Sud. L'eventuale modifica della perimetrazione del Parco Adda Sud o l'indicazione dell'area come zona IC potrà essere riconosciuta all'interno del P.G.T. vigente unicamente a seguito di una Variante del Piano Territoriale del Parco Adda Sud .

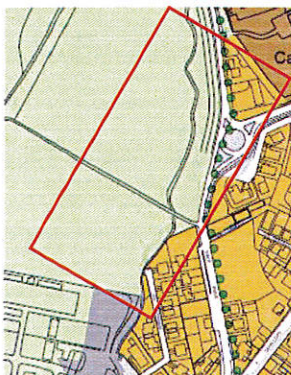
L'accordo indicato riguarda una scrittura privata per la cessione di alcune aree e la costituzione di un diritto di superficie a favore del Comune di Lodi per il quale è stato riconosciuto un indennizzo, all'interno dello stesso si riconosce al proponente la possibilità di edificare sui manufatti costruiti dal Comune di Lodi e su alcune porzioni di aree meglio individuate nell'atto indicato secondo i diritti volumetrici spettantegli in applicazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Sia il PRG che il PGT sulle medesime aree per le motivazioni sopra esposte non prevedono alcun diritto edificatorio.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.a
DdP

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
30/03/2012	11168 02/04/2012	Soggetto Proponente: Società Storica Lodigiana Stato di Accoglimento: NON PERTINENTE	8.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che il complesso denominato "Villa Bianchi" venga conservato architettonicamente e sia mantenuto il rilievo storico attribuitogli nel contesto del tessuto consolidato esistente.

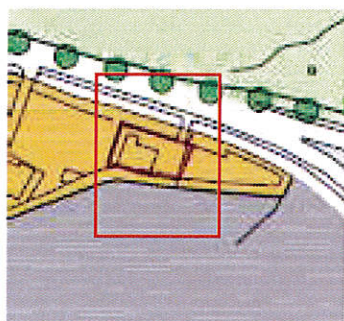
Proposta di Variante

L'immobile oggetto di osservazione è già riconosciuto all'interno del PGT vigente come edificio di interesse tipologico-architettonico la cui norma di riferimento è l'art.30 delle NTA del PdR.
Per tali tipologie di edifici sono ammessi solo interventi di restauro e risanamento conservativo.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.a

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
07/05/2012	15347 07/05/2012	Soggetto Proponente: Bosoni Emanuele Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	9.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che gli venga riconosciuta la destinazione a residenziale dell'area censita al Fg.21 mapp.30,74,77,80,81,84 facente parte del territorio rurale e rientrante nei confini del Piano del Parco Adda Sud . Si fa menzione ad un accordo intercorso tra il Comune di Lodi ed il proponente in merito alla possibilità di edificare sulle aree indicate.

Proposta di Variante

Le aree in questione risultano di interesse paesaggistico ed incluse nel perimetro del Parco Adda Sud. L'eventuale modifica della perimetrazione del Parco Adda Sud o l'indicazione dell'area come zona IC potrà essere riconosciuta all'interno del P.G.T. vigente unicamente a seguito di una Variante del Piano Territoriale del Parco Adda Sud .

L'accordo indicato riguarda una scrittura privata per la cessione di alcune aree e la costituzione di un diritto di superficie a favore del Comune di Lodi per il quale è stato riconosciuto un indennizzo, all'interno dello stesso si riconosce al proponente la possibilità di edificare sui manufatti costruiti dal Comune di Lodi e su alcune porzioni di aree meglio individuate nell'atto indicato secondo i diritti volumetrici spettantegli in applicazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Sia il PRG che il PGT sulle medesime aree per le motivazioni sopra esposte non prevedono alcun diritto edificatorio.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.a
DdP

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole





Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
17/05/2012	17086 21/05/2012	<p>Soggetto Proponente: Residenti in Fraz. OLMO Ferrari Oliviero Cerri Antonio Sovrano Gesualdo Reboli Andreana Vercellone Cristina Merlo Massimo Commissari Luigina Cerri Margherita</p> <p>Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO</p>	10.B	V

Oggetto dell'osservazione

Gli osservanti chiedono che la nuova strada prevista a sud della frazione Olmo non venga più realizzata in quanto incide sulle proprietà e sul valore ambientale e paesaggistico del sito, interferendo su alcuni corpi idrici locali nonché sulle superfici agricole coltivate.

Ritengono poco opportuno lo sviluppo insediativo previsto a fronte di una riconoscibilità naturalistica di elementi che circondano la Frazione Olmo pertanto sostengono l'opportunità di un recupero mirato all'esistente senza prevedere un'espansione verso sud.

Proposta di Variante

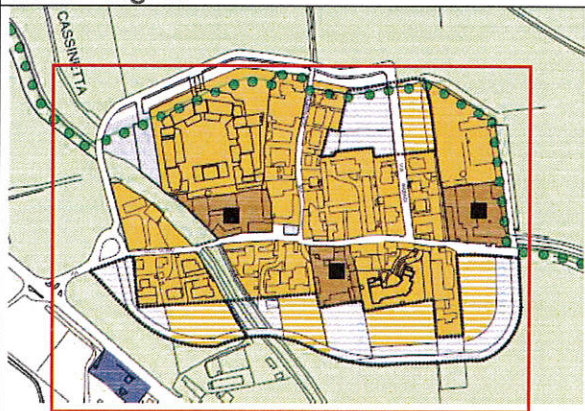
L'ambito di riqualificazione della Frazione Olmo prevede l'attuazione attraverso l'approvazione preventiva di uno strumento urbanistico di insieme "Masterplan" esteso all'intera frazione che delinea interventi finalizzati al potenziamento del sistema servizi e mobilità salvaguardando le caratteristiche morfologiche e naturalistiche presenti. Le trasformazioni previste con funzioni residenziali saranno compatibili con l'intorno urbano e proporzionate alle esigenze della Frazione. Nel procedimento di VAS che ha accompagnato l'iter di approvazione del PGT è già stato valutato sia l'aspetto del consumo di suolo che quello paesaggistico.

Le previsioni indicate negli elaborati grafici hanno natura indicativa e saranno oggetto di approfondimento in fase di redazione del Masterplan.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.b DdP

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
14/05/2012	16323 15/05/2012	Soggetto Proponente: Giacomo Cavalli Stato di Accoglimento: PARZIALMENTE ACCOLTO	11.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che tutti gli edifici dal n.1 al n.39 compreso di via Nino Dall'Oro, vengano individuati come "edifici di particolare pregio architettonico" ai sensi dell'art.30 delle NTA e vengano protetti in modo da garantirne il mantenimento e da evitare la demolizione.

Proposta di Variante

Integrazione all'art.7 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- NTA PdR

PGT Vigente – Piano delle Regole

Norme del Piano delle Regole art.7 c.1 *"I progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico ai sensi dell'art.35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con le modalità e procedure che verranno disciplinate dal regolamento edilizio Comunale."*

PGT Variante - Piano delle Regole

Norme del Piano delle Regole art.7 c.1 *"I progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico ai sensi dell'art.35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con le modalità e procedure che verranno disciplinate dal regolamento edilizio Comunale. I progetti di ristrutturazione, ampliamento o ricostruzione di edifici che sono ricompresi nell'archivio documentale del SIRBEC, in assenza di una normativa regionale specifica, devono essere sottoposti all'esame di impatto paesistico. La Commissione del Paesaggio dovrà prendere in considerazione i caratteri architettonici e tipologici dell'edificio oggetto di catalogazione preservandone le caratteristiche significative riconoscibili in particolari costruttivi di eventuale pregio (cornici, orditure, continuità di cortine edilizie, uso di materiali tradizionali o di pregio, rivestimenti, equilibri tra vuoti e pieni sulle facciate verso la pubblica via etc.)"*

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
14/05/2012	16328 15/05/2012	Soggetto Proponente: Giacomo Cavalli Stato di Accoglimento: PARZIALMENTE ACCOLTO	12.B	V

Oggetto dell'osservazione	
L'osservante chiede che tutti gli edifici catalogati nel SIRBEC siano individuati nel PGT come beni storico culturali da assoggettare ad una norma specifica che né preservi e salvaguardi le caratteristiche architettoniche e tipologiche vietandone la demolizione.	
Proposta di Variante	
Integrazione all'art.7 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole. Il Piano di Governo del Territorio ha individuato i beni vincolati e quelli oggetto di uno studio di approfondimento che sono stati identificati come architettura minore, per entrambi sono state previste delle norme specifiche. Molti beni catalogati dal SIRBEC sono ricompresi nelle categorie precedentemente indicate, per gli edifici comunque catalogati ma non ricompresi si prevede di apportare una modifica all'art.7 del PdR ed assoggettarli alla Valutazione di Impatto Paesistico.	
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta	
- NTA PdR	
PGT Vigente – Piano delle Regole	PGT Variante - Piano delle Regole
Norme del Piano delle Regole art.7 c.1 <i>"I progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico ai sensi dell'art.35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con le modalità e procedure che verranno disciplinate dal regolamento edilizio Comunale."</i>	Norme del Piano delle Regole art.7 c.1 <i>"I progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico ai sensi dell'art.35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con le modalità e procedure che verranno disciplinate dal regolamento edilizio Comunale. I progetti di ristrutturazione, ampliamento o nuova ricostruzione di edifici che sono ricompresi nell'archivio documentale del SIRBEC, in assenza di una normativa regionale specifica, devono essere sottoposti all'esame di impatto paesistico. La Commissione del Paesaggio dovrà prendere in considerazione i caratteri architettonici e tipologici dell'edificio oggetto di catalogazione preservandone le caratteristiche significative riconoscibili in particolari costruttivi di eventuale pregio (cornici, orditure, continuità di cortine edilizie, uso di materiali tradizionali o di pregio, rivestimenti, equilibri tra vuoti e pieni sulle facciate verso la pubblica via etc.)"</i>

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio
Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
18/05/2012	17016 18/05/2012	Soggetto Proponente: FREEDOM REAL ESTATE Srl Stato di Accoglimento: ACCOLTO	13.B	V

Oggetto dell'osservazione	
L'osservante chiede la reintroduzione nei tessuti individuati dal Piano delle Regole dei parametri relativi alle distanze come erano formulati da PRG in quanto i parametri urbanistici attuali limitano l'edificabilità di suoli adiacenti ad edifici già esistenti nel tessuto consolidato. Analoga osservazione è stata comunque formulata dall'ufficio ed estesa ad ogni tessuto del PDR.	
Proposta di Variante	
Modifica del parametro De (distanza dagli edifici) e Dc (distanza dal confine) negli art.32 (tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità),33 (tessuto semi aperto a media –alto densità),34 (Tessuto ad impianto unitario) Dc = ½ H per fronti di lunghezza superiore a mt.12 ¼ H per fronti di lunghezza inferiore a mt.12 Dc non deve essere mai inferiore a mt.5,00 De = H altezza dell'edificio più alto per fronti antistanti per una lunghezza superiore a mt.12 ½ H dell'edificio più alto per fronti antistanti per una lunghezza inferiore a mt.12 De non deve essere mai inferiore a mt.10	
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta	
- NTA PdR	
PGT Vigente – Piano delle Regole	PGT Variante - Piano delle Regole
Norme del Piano delle Regole art.32,33,34 <i>De= altezza del fabbricato più alto, con un minimo di 10 mt.</i> <i>Dc= ½ H, con un minimo di 5 mt.</i>	Norme del Piano delle Regole art.32,33,34 <i>De = H altezza dell'edificio più alto per fronti antistanti per una lunghezza superiore a mt.12</i> <i>½H dell'edificio più alto per fronti antis tanti per una lunghezza inferiore a mt.12</i> <i>De non deve essere mai inferiore a mt.10</i> <i>Dc = ½H per fronti di lunghezza superiore a mt.12</i> <i>¼H per fronti di lunghezza inferiore a mt. 12</i> <i>Dc non deve essere mai inferiore a mt.5,00</i>

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
18/05/2012	17097 21/05/2012	Soggetto Proponente: Gierre Spa Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	14.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che la porzione di comparto individuato al Fg.57 mapp.le 218 dismessa come attività produttiva sia trasformata in "Tessuto semi aperto a media-alta densità " disciplinato dall'art.33 delle N.T.A del PDR

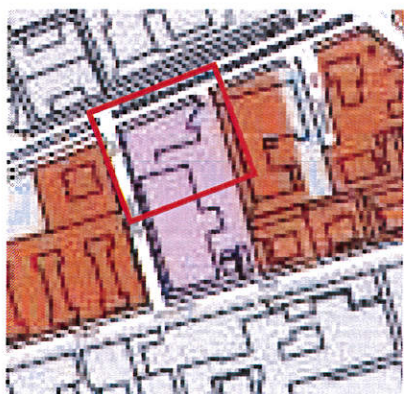
Proposta di Variante

Le norme di attuazione del Piano delle Regole all'art.40 "Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano" prevedono già la possibilità di trasformazione ad uso residenziale con la presentazione di un Programma Integrato di Intervento (PII). L'A. C. ritiene di conservare gli indirizzi assunti in fase di approvazione del PGT conservando lo strumento della negoziazione per questa tipologia di variazione di destinazione.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
18/05/2012	17234 21/05/2012	Soggetto Proponente: Presidente Commissione del Paesaggio – ing. Fabio Ferrari Stato di Accoglimento: PARZIALMENTE ACCOLTO	15.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede a nome della Commissione del Paesaggio che tutti gli edifici catalogati nel SIRBEC siano individuati nel PGT come beni storico culturali da assoggettare ad una norma specifica che ne preservi e salvaguardi le caratteristiche architettoniche e tipologiche.

Proposta di Variante

Integrazione all'art.7 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole. Il Piano di Governo del Territorio ha individuato i beni vincolati e quelli oggetto di uno studio di approfondimento che sono stati identificati come architettura minore, per entrambi sono state previste delle norme specifiche. Molti beni catalogati dal SIRBEC sono ricompresi nelle categorie precedentemente indicate, per gli edifici comunque catalogati ma non ricompresi si prevede di apportare una modifica all'art.7 del PdR ed assoggettarli alla Valutazione di Impatto Paesistico. Preso atto dell'interesse diffuso rivolto alle tipologie di beni catalogati, saranno oggetto di uno studio specifico equivalente al modello realizzato per la tutela ed il recupero del patrimonio esistente di architettura minore in ambito urbano ed edilizia rurale.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- NTA PdR

PGT Vigente – Piano delle Regole	PGT Variante - Piano delle Regole
Norme del Piano delle Regole art.7 c.1 <i>"I progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico ai sensi dell'art.35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con le modalità e procedure che verranno disciplinate dal regolamento edilizio Comunale."</i>	Norme del Piano delle Regole art.7 c.1 <i>"I progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico ai sensi dell'art.35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con le modalità e procedure che verranno disciplinate dal regolamento edilizio Comunale .I progetti di ristrutturazione , ampliamento o nuova costruzione di edifici che sono ricompresi nell'archivio documentale del SIRBEC, in assenza di una normativa regionale specifica, devono essere sottoposti all'esame di impatto paesistico, la Commissione del Paesaggio dovrà prendere in considerazione i caratteri architettonici e tipologici dell'edificio oggetto di catalogazione preservandone le caratteristiche significative riconoscibili in particolari costruttivi di eventuale pregio (cornici, orditure, continuità di cortine edilizie, uso di materiali tradizionali o di pregio, rivestimenti, equilibri tra vuoti e pieni sulle facciate verso la pubblica via etc.)"</i>

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
21/05/2012	17367 22/05/2012	Soggetto Proponente: Folli Renzo, Folli Antonio, Cerri Michelangelo Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	16.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che l'area di cui al mapp.le 194 Fg.71 sia inserita nell'"Ambito di ridefinizione delle Frazioni R3" come da PGT adottato e non indicata come tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità come da PGT Vigente, motivando la modifica sopravvenuta non giustificata dall'osservazione prot.n. 27823 del 29.06.2010 in quanto non relativa alla proprietà del soggetto che l'ha presentata.

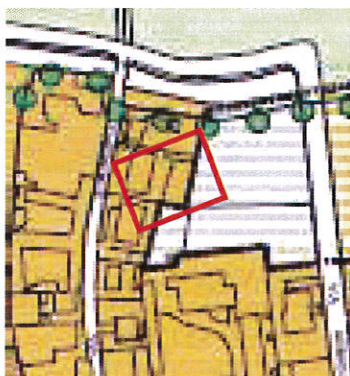
Proposta di Variante

L'Osservazione propone la modifica di un perimetro che riguarda un ambito di trasformazione compreso nel Documento di Piano non oggetto della presente variante.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b

PGT Vigente e non modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/05/2012	17496 22/05/2012	Soggetto Proponente: PRAGMA IMMOBILIARE S.A.S Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	17.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che sia rivalutata l'istanza presentata in data 30.06.2010 in cui si chiedeva la possibilità di realizzare GFII (residenza) all'interno della zona identificata da PGT come tessuto polifunzionale dell'ex lanificio – art.41 con una differenziazione di criterio:

- Il criterio percentuale già previsto del PGT (30%) per le U.I. con elevata SLP > 500 mq.
- Il criterio previsto dall'art.19 delle NTA del PRG (140 mq) per U.I. < 500 mq.

Proposta di Variante

Si conferma quanto indicato nella controdeduzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 14/03/2011, n.36 del 15/03/2011, n.38 del 16/03/2011 rappresentata dalla scheda 123 A:
art.41 Tessuto Polifunzionale dell'ex Lanificio : normativa funzionale: GF regolati :GFII max 30%

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- NTA PdR

PGT Vigente e NON Modificato - Piano delle Regole

Art.41 - tessuto polifunzionale dell'ex lanificio
GF regolati (negli interventi diretti)
GF II max 30% (per unità immobiliare)



Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/05/2012	17499 22/05/2012	Soggetto Proponente: Ferrari Guglielmo Ferrari Silvia Stato di Accoglimento: PARZIALMENTE ACCOLTO	18.B	V

Oggetto dell'osservazione	
L'osservante chiede che si possa innalzare la linea di gronda e di conseguenza la linea di colmo del tetto in centro storico, in modo tale da poter avere un'altezza pari ai fabbricati adiacenti e rendere il prospetto della via San Francesco il più possibile omogeneo e lineare, nonché chiede che venga concessa la possibilità di realizzare terrazzi scoperti per le porzioni di tetto non recuperate ai fini .	
Proposta di Variante	
Art.28.6 – Interventi di ristrutturazione edilizia (art.27, lettera d, LR 12/05 e s.m.i.) . 1.Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale e o totale nel rispetto della volumetria e delle cortine edilizie preesistenti, fatte salve le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica . E' ammesso l'innalzamento della linea di gronda e di conseguenza della linea di colmo del tetto e pertanto l'aumento di volumi, nei casi in cui si intende recuperare degli spazi ai fini abitativi modificando le altezze interne sino al limite di rispetto dei requisiti igienico sanitari, purchè sia rispettata l'altezza massima degli edifici adiacenti e sia mantenuto l'andamento armonico della cortina edilizia , tale norma non è applicabile nelle vie oggetto di tutela. 3. Gli interventi di ristrutturazione non potranno comportare incrementi al di fuori delle fattispecie di cui al comma 1	
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta	
- NTA PdR	
PGT Vigente – Piano delle Regole	PGT Variante - Piano delle Regole
Art.28.6 – Interventi di ristrutturazione edilizia (art.27, lettera d, LR 12/05 e s.m.i.) 1.Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale e o totale nel rispetto della volumetria e delle cortine edilizie preesistenti, fatte salve le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ----- 3. gli interventi di ristrutturazione non potranno comportare incremento di volume.	Art.28.6 – Interventi di ristrutturazione edilizia (art.27, lettera d, LR 12/05 e s.m.i.) 1.Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale e o totale nel rispetto della volumetria e delle cortine edilizie preesistenti, fatte salve le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica . E' ammesso l'innalzamento della linea di gronda e di conseguenza della linea di colmo del tetto e pertanto l'aumento di volumi, nei casi in cui si intende recuperare degli spazi ai fini abitativi modificando le altezze interne sino al limite di rispetto dei requisiti igienico sanitari, purchè sia rispettata l'altezza massima degli edifici adiacenti e sia mantenuto l'andamento armonico della cortina edilizia , tale norma non è applicabile nelle vie oggetto di tutela. ----- 3. Gli interventi di ristrutturazione non potranno comportare incrementi al di fuori delle fattispecie di cui al comma 1.



Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/05/2012	17500 22/05/2012	Soggetto Proponente: Ferrari Arnaldo Ferrari Maria Carla Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	19.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che il nucleo aziendale della Cascina Strologa e l'area di pertinenza vengano classificate come "insediamenti rurali di rilevanza paesistica" regolamentati dall'art.51 delle NTA del PDR in quanto l'azienda non ha più alcuna vocazione di natura agricola.

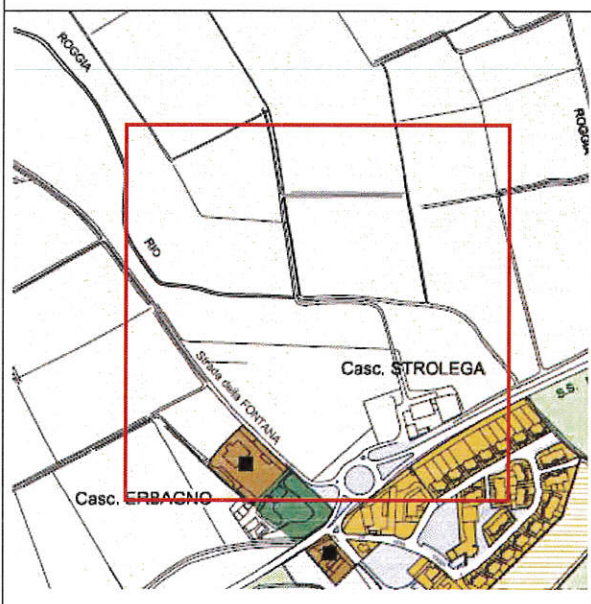
Proposta di Variante

Non accolta in quanto nel progetto del Piano delle Regole, il PGT conferma gli ambiti definiti dallo studio paesistico finalizzato alla definizione dei "Criteri di Valutazione Paesistica dei Progetti" per l'Esame dell'Impatto Paesistico dei progetti, così come previsto dall'art. 30 delle Norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale (approvato con D.C.R. 6 marzo 2001, n. 43749). L'osservazione sarà presa in considerazione in fase di modifica dello studio finalizzato al recupero del patrimonio edilizio esistente di architettura minore in ambito urbano e di edilizia rurale

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- NTA PdR

PGT Vigente e NON modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/05/2012	17507 21/05/2012	Soggetto Proponente: Mercedes Andraghetti Stato di Accoglimento: ACCOLTO	20.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che nell'ambito di un intervento di ristrutturazione dell'edificio ricompreso negli insediamenti rurali di rilevanza paesistica nel quale sia previsto il raggiungimento di una elevata prestazione energetica, adeguatamente dimostrata secondo la normativa vigente, sia ammessa la possibilità di derogare da alcuni aspetti relativi alla riconoscibilità architettonico/decorativa .

Proposta di Variante

Le indicazioni contenute nell'art.51 delle norme di attuazione del Piano delle Regole sono finalizzate a conservare i caratteri storico architettonici degli ambiti oggetto di intervento edilizio, questo però non deve essere una preclusione ad interventi che raggiungano una elevata prestazione energetica nel rispetto comunque della tipologia edilizia esistente, pertanto in questi casi si ritiene ammissibile , previo parere della Commissione del Paesaggio, una deroga ad alcuni caratteri di riconoscibilità come elencati all'art.51 delle NTA.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- NTA PdR

PGT Vigente – Piano delle Regole

Art.51 Insediamenti rurali di rilevanza paesistica

PGT Variante - Piano delle Regole

Art.51 Insediamenti rurali di rilevanza paesistica

3 Gli interventi sugli edifici rurali di rilevanza paesistica devono tener conto dei requisiti di riconoscibilità di seguito elencati, fatti salvi quegli per interventi che si rendano necessari per il raggiungimento di una elevata prestazione energetica, previa adeguata dimostrazione dalle prestazioni energetiche ottenute e certificate, previo parere della commissione del paesaggio.

Riconoscibilità dei caratteri dell'ecosistema



Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
22/05/2012	17598 23/05/2012	Soggetto Proponente: Arch. Paolo Favole Geom. Giorgio Leoni Stato di Accoglimento: PARZIALMENTE ACCOLTO	21.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede :

- mantenendo inalterato il sistema delle tutele delle facciate, dei cortili di pregio e degli elementi architettonici significativi, propone che negli interni che si presentano molto trasformati da aggiunte e modifiche senza valore architettonico, sia possibile un incremento del 5% della SLP come concesso dalle leggi regionali e alle stesse condizioni, da applicare anche nel NAF nel caso debbano essere soddisfatti requisiti igienico sanitari, di accessibilità dei locali, esigenze distributive etc. nonché l'apertura di nuove finestre, previo autorizzazione della Soprintendenza, purchè ordinate nei prospetti, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità dei locali che si affacciano negli interni e siano architettonicamente migliorativi.
- possibilità di migliorare gli orizzontamenti di almeno +50 cm, senza modificare le aperture nelle facciate fronte strada o nei prospetti interni di pregio.
- Ammettere la traslazione nello stesso immobile di slp che può derivare dalla eliminazione di aggiunte incoerenti;
- Ammettere la destinazione terziaria-direzionale per piccole unità abitative, anche ai piani oltre il primo, con tutela della quota minima residenziale per edificio

Proposta di Variante

- accolta, viene introdotto il c.6 all'art. Art.28.2 Criteri di intervento e loro applicazione.
- parzialmente accolta , modifica dell' Art.28.6 – Interventi di ristrutturazione edilizia (art.27, lettera d, LR 12/05 e s.m.i.)
- non accolta
- non accolta si conferma quanto indicato all'Art.28.8- destinazione d'uso degli immobili e gruppi funzionali

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- NTA PdR

PGT Vigente – Piano delle Regole	PGT Variante - Piano delle Regole
Art.28.2 Criteri di intervento e loro applicazione	Art.28.2 Criteri di intervento e loro applicazione 6. Unicamente nel caso in cui si debbano garantire i requisiti igienico sanitari, di accessibilità a locali già in uso, particolari casi di distribuzione interna vincolati dalla tipologia del fabbricato esistente e unicamente per i fronti interni degli edifici, è ammissibile in deroga un incremento della SLP pari ad un max del 5% e l'eventuale apertura di nuove finestre purchè sia mantenuto inalterato il sistema di tutela delle facciate , degli elementi architettonici di pregio e l'intervento risulti inequivocabilmente migliorativo, previo, ove necessario, l'autorizzazione da parte della Soprintendenza o in assenza di vincolo architettonico espletamento della valutazione paesistica del progetto



<p>Art.28.5 – Interventi di restauro e risanamento conservativo (art.27, lettera c, LR 12/05 e s.m.i.)</p> <p>1..... 2.....</p> <p>-l' eventuale modifica delle quote dei solai è vietata quando trattasi di elementi a volta e lignei decorati o comunque in rapporto con decorazioni parietali e con elementi architettonici rilevanti quali archi, architravi.....: è esclusivamente ammissibile lo spostamento delle suddette quote in un intervallo da contenere entro cm. 30, qualora lo stesso sia necessario per annullare dislivelli tra solette continue ;</p> <p>-..... -.....</p>	<p>Art.28.5 – Interventi di restauro e risanamento conservativo (art.27, lettera c, LR 12/05 e s.m.i.)</p> <p>1..... 2.....</p> <p>-l' eventuale modifica delle quote dei solai è vietata quando trattasi di elementi a volta e lignei decorati o comunque in rapporto con decorazioni parietali e con elementi architettonici rilevanti quali archi, architravi.....: è esclusivamente ammissibile lo spostamento delle suddette quote in un intervallo da contenere entro cm. 50, qualora lo stesso sia necessario per annullare dislivelli tra solette continue e migliorare gli orizzontamenti, senza modificare le aperture nelle facciate fronte strada o nei prospetti interni di pregio;</p> <p>-..... -.....</p>
<p>Art.28.8- destinazione d'uso degli immobili e gruppi funzionali <i>GF regolati</i> GF Ia, GF III, massimo 50% della Slp (al primo e secondo piano fuori terra degli edifici), da verificare per ciascun edificio o edifici interessato/i dalla richiesta di titolo abilitativo. Tale limitazione percentuale può non applicarsi agli edifici vincolati dalla Soprintendenza, sulla base dello specifico parere di competenza (ai sensi del D. Lgs 42/2004).</p>	

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
24/05/2012	17895 24/05/2012	Soggetto Proponente: Curatore Fallimentare Dott.ssa L.Martinelli Arch. Rinaldo Bongiorno Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	22.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che venga mutata la destinazione d'uso dei mapp.li 25,26,27 del Fg.70 in quanto trattasi di aree vicine al tessuto edilizio di recente costruzione e pertanto considera aver perso la vocazione agricola. La trasformazione almeno parziale dell'area a tessuto residenziale contribuirebbe alla risoluzione del fallimento a cui è legata da più di 10 anni.

Proposta di Variante

L'area in oggetto nel vigente Piano di Governo del Territorio è stata individuata nello scenario strategico locale come potenziale e possibile ambito di futura trasformazione funzionale/insediativa (DdP 4.2), si rileva altresì che una porzione della stessa è oggetto di vincolo ambientale in quanto considerata nel PTCP un corridoio ambientale sovrasistemico di importanza provinciale (Il livello della rete dei valori ambientali).

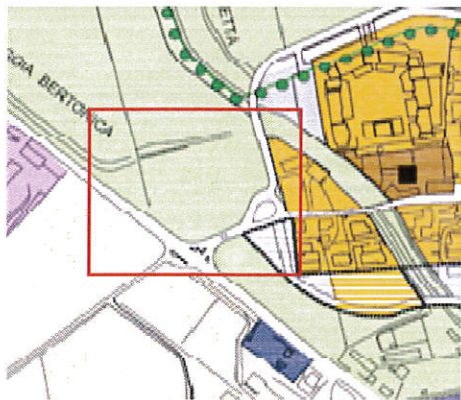
Nel vigente P.G.T., le frazioni sono state individuate come ambiti di riqualificazione e completamento attraverso interventi finalizzati al potenziamento del sistema dei servizi, delle dotazioni urbane e del sistema della mobilità (art.48 del Piano delle Regole). Il sistema di intervento che si prevede per tali ambiti, compreso la frazione Olmo, comporta l'approvazione di un Masterplan, uno strumento di pianificazione che prenda in esame l'intero ambito e che metta in luce le ricadute pubbliche nonché le dotazioni viabilistiche di servizi previste e dia indicazioni per le successive fasi attuative realizzabili anche in lotti funzionali differenti.

L'area in argomento oggi è esterna al perimetro da sottoporre a Masterplan; l'inserimento della stessa nel progetto di ridefinizione della Frazione comporta una preventiva variante al P.G.T. vigente diversa da quella oggi attivata ed una variazione al PTCP nel quale è identificata come corridoio ambientale.

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

PdR 7.b
DdP

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
12/07/2012	24772 12/07/2012	Soggetto Proponente: Associazione Cristiana e Religiosa denominata Chiesa Cristiana Missione Ekklesia Massaro Antonio Stato di Accoglimento: ACCOLTO	23.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede gli venga riconosciuta la destinazione a "Servizio" dell'immobile sede della Chiesa Cristiana Missione Ekklesia di Lodi in quanto fabbricato destinato all'esercizio pubblico del culto dell'Associazione.

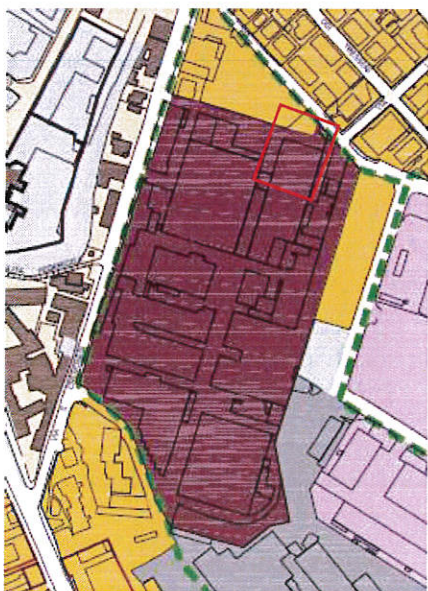
Proposta di Variante

Piano delle Regole – recepimento e rettifica da tessuto da Tessuto Polifunzionale dell'ex Lanificio – art.41 ad area a servizi pubblici e/o ad uso pubblico – art.25
Piano dei Servizi – recepimento di servizio per il culto

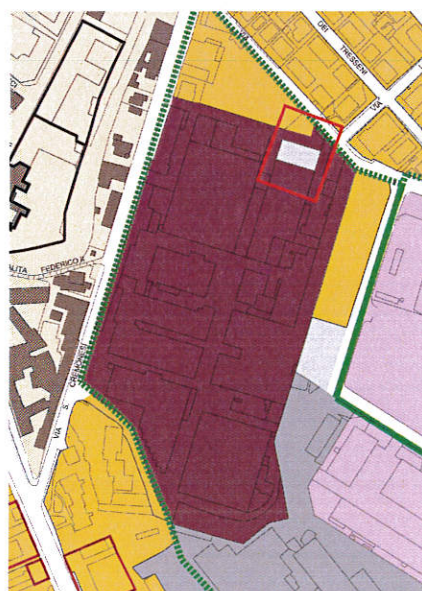
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b
- PdS 2
- PdS 2.e
- PdS 4
- PdS 4.e

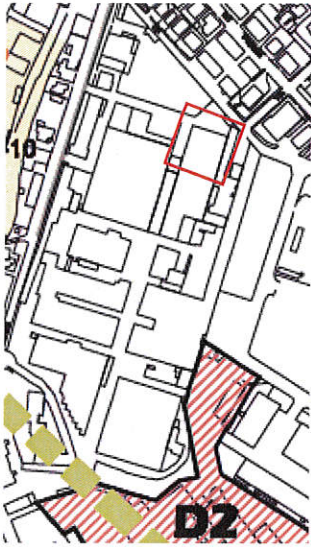
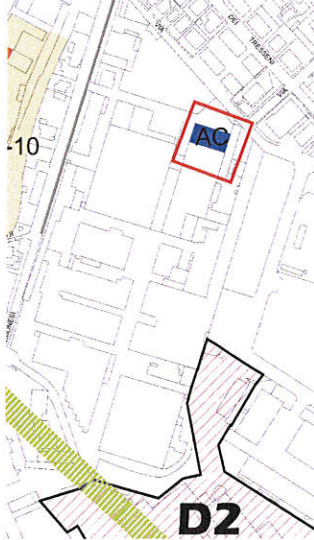
PGT Vigente – Piano delle Regole



PGT Variante - Piano delle Regole





PGT Vigente – Piano dei Servizi	PGT Variante - Piano dei Servizi
	

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
13/07/2012	25039 13/07/2012	Soggetto Proponente: Luisa Premoli Idi Paola Parenti Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	24.B	V

Oggetto dell'osservazione	
L'osservante chiede che venga ammesso all'interno dell'articolo 40 il cambio di destinazione d'uso a commerciale per gli immobili esistenti alla data di approvazione del PGT sino al raggiungimento dei valori della media struttura di vendita pari a 2.500 mq.	
Proposta di Variante	
L'art.40 del PdR prevede per il tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano la riconversione ad uso residenziale con la presentazione di un Programma Integrato di Intervento, le indicazioni del Documento di Piano del PGT sono quelle della valorizzazione del tessuto commerciale esistente non individuando la possibilità di realizzare nuove medie strutture di vendita ; essendo la variante mirata unicamente al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi non è possibile accogliere l'osservazione in quanto in contrasto con gli indirizzi proposti nel Documento di Piano.	
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta	
NTA PdR DdP	
PGT Vigente e NON Modificato – Piano delle Regole	
<p>Art.40 – tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano"con l'intorno urbano di riferimento. Con la presentazione di un Programma Integrato di intervento (PII),(esteso ad un ambito sufficientemente significativo in rapporto alle dimensioni dell'isolato ed alle problematiche di compatibilità funzionale), l'Amministrazione Comunale potrà valutare la riconversione funzionale....."</p> <p>Normativa funzionale (GF non ammessi)</p> <p>GF I (b,c) (se di nuova realizzazione) GF II GF IV (se di nuova realizzazione) GF VI</p>	

CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
27/07/2012	27332 01/08/2012	Soggetto Proponente: Gierre Spa Stato di Accoglimento: NON ACCOLTO	25.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che il comparto individuato al Fg.57 mapp.le 218 dismesso come attività produttiva, rimasta una quota unicamente a direzionale-terziario compatibile con il tessuto residenziale, sia trasformata in "Tessuto semi aperto a media-alta densità" disciplinato dall'art.33 delle N.T.A del PDR

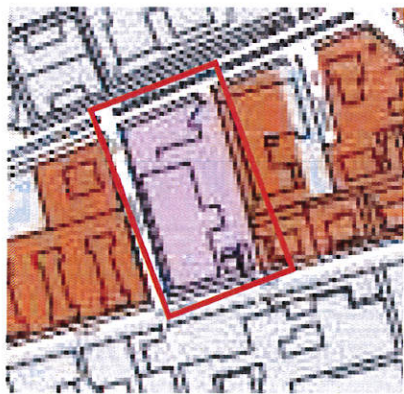
Proposta di Variante

Le norme di attuazione del Piano delle Regole all'art.40 "Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano" prevede già la possibilità di trasformazione ad uso residenziale con la presentazione di un Programma Integrato di Intervento (PII).

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b

PGT Vigente e Non Modificato – Piano delle Regole





Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
16/11/2012	41564 19/11/2012	Soggetto Proponente: Arrigoni Cesare Stato di Accoglimento: ACCOLTO	26.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che l'area ed i fabbricati individuati al Fg.4 mapp.le 251 parte (edificio), mapp.le 422 (corte) individuati da vigente PGT come tessuto per attività produttive interno al tessuto urbano – art.40 siano trasformati in tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità – art.32 in quanto l'attività artigianale esistente è dismessa e si trova in adiacenza ad un tessuto residenziale

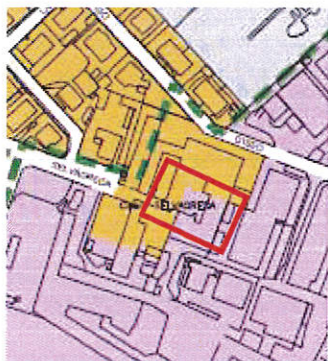
Proposta di Variante

Lo stato dei luoghi dimostra che l'attività preesistente è cessata e che l'immobile può rientrare in un ambito di completamento di un tessuto residenziale, pertanto è ammissibile la trasformazione a tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità – art.32

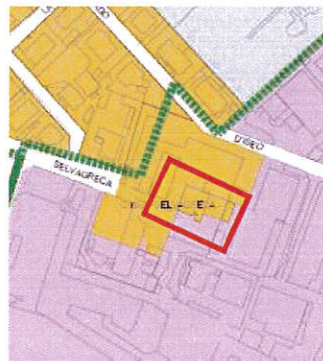
Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b

PGT Vigente – Piano delle Regole



PGT Variante - Piano delle Regole



CITTÀ DI LODI



Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

Sportello Unico per L'edilizia Sportello Attività Produttive e Commercio, Viabilità

Data arrivo	N. e data Protocollo	Soggetto Proponente	Numero scheda	Famiglia
16/11/2012	41562 19/11/2012	Soggetto Proponente: Arrigoni Cesare Stato di Accoglimento: ACCOLTO	27.B	V

Oggetto dell'osservazione

L'osservante chiede che l'area ed i fabbricati individuati al Fg.4 mapp.le 270,186,112,187, individuati da vigente PGT come tessuto per attività produttive interno al tessuto urbano – art.40 siano trasformati in tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità – art.32 in quanto l'attività direzionale preesistente è chiusa e si trova in adiacenza ad un tessuto residenziale, inoltre prima del cambio d'uso era già adibita a residenza.

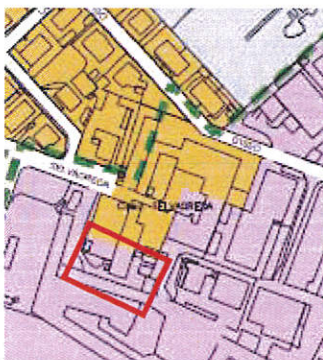
Proposta di Variante

Lo stato dei luoghi dimostrano che l'attività ad uffici preesistente è cessata e che l'immobile era in precedenza utilizzato ad uso abitativo, pertanto è ammissibile la trasformazione a tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità – art.32

Documenti del PGT oggetto di modifica in base alla richiesta

- PdR 7.b

PGT Vigente – Piano delle Regole



PGT Variante - Piano delle Regole

